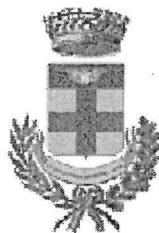


ORIGINALE



COMUNE DI BORGHETTO SANTO SPIRITO
(Provincia di Savona)

N° 67 Reg. delib.

Verbale di deliberazione del **CONSIGLIO COMUNALE**

OGGETTO: REGOLAMENTO DELLE ATTIVITA' CHE IL COMUNE ESPLICA DIRETTAMENTE NELL'AMBITO DELLE FUNZIONI DI ASSISTENZA SOCIALE - MODIFICA ART. 6.-

L'anno **DUEMILAQUATTRO**, addì **VENTINOVE** del mese di **SETTEMBRE** alle ore **16.00** in Borghetto S.Spirito, nella Sede Municipale, previo esaurimento delle formalità prescritte della vigente legge sulle autonomie locali, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **ORDINARIA** seduta **PUBBLICA** di **PRIMA** convocazione.

All'appello risultano presenti di signori:

		Presenti	Assenti
1	MALPANGOTTO Franco	SI	
2	VACCA Santiago	SI	
3	ANGELUCCI Bruno	SI	
4	PESCE Giannino	SI	
5	GIANATTI Aldo	SI	
6	FRANCHI Antonio	SI	
7	PIRRITANO Piero	SI	
8	MANZO Giovanni	SI	
9	ORZELLI Antonio	SI	
10	CANALE Giorgio		SI
11	FEA Paolo	SI	
12	VACCA Ivano		SI
13	VILLA Raimondo		SI
14	MASTROGIORGIO Claudio		SI
15	ROASCIO Stefano		SI
16	FERRANDO Rosa Angela		SI
17	MARITANO Pietro		SI
		10	7

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Capo Dott. **Giuseppe RATTO**.

Il sig. **Antonio FRANCHI** nella sua qualità di **PRESIDENTE**, assume la Presidenza e constatato che l'adunanza è in numero legale per validamente deliberare, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a discutere e deliberare sulla seguente pratica segnata all'oggetto:

PUNTO N. 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO – REGOLAMENTO DELLE ATTIVITA' CHE IL COMUNE ESPLICA DIRETTAMENTE NELL'AMBITO DELLE FUNZIONE DI ASSISTENZA SOCIALE – MODIFICA ART. 6.

PRESIDENTE

Relaziona l'Ass. Pesce.

ASS. PESCE

Questo punto porta solo al cambiamento della soglia minima vitale dell'Isee, che prima eravamo partiti nel 2002 con 4.132 Euro per arrivare, siccome tutti gli anni era adeguato con l'indice Istat, abbiamo pensato di bloccare la cifra a 4.250 Euro e quindi viene modificato solo l'Art. 6 nella cifra che non è più annuale, che tutti gli anni viene modificata con l'Istat, ma viene fatta triennale in modo da bloccare un po' l'alzarsi delle spese, tutto lì.

PRESIDENTE

Ci sono interventi?

Pongo in votazione il punto N. 2 all'ordine del giorno.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: approvato all'unanimità.

Pongo in votazione l'immediata esecutività.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: approvato all'unanimità.

SINDACO

Analogamente a quanto fatto per il punto N. 1 e sempre con le stesse finalità di eventuali rimozioni di vizi di forma chiedo al Segretario di predisporre anche per questo punto la procedura della convalida nel prossimo Consiglio Comunale.

SEGRETARIO GENERALE

La ringrazio Signor Sindaco, si provvederà nei termini dovuti.

ACCERTATO, nel corso del primo triennio di applicazione del Regolamento “ de quo “

- che l'automatico adeguamento annuale del “ minimo vitale “ secondo indice ISTAT di aumento del costo della vita ha comportato di fatto un “allargamento” dell'utenza a situazioni che , soprattutto relativamente all'anno 2004, non possono considerarsi di effettivo disagio socio-economico nell'accezione “tecnica“ del termine così come usato nel settore dei servizi sociali;-
- che l'allargamento dell'utenza ha comportato, , in questi ultimi anni, una progressiva, sensibile lievitazione della spesa a carico dell'Ente per la concessione di benefici economici consistenti in agevolazioni (esenzioni e riduzioni) rispetto al pagamento di rette di servizi comunali quali la refezione scolastica ed il campo solare

CONSIDERATO

- che il Distretto Sociale n. 23, per tutte le prestazioni di carattere sociale di propria competenza, ha determinato come soglia di minimo vitale EURO 4132 di ISE senza prevedere adeguamenti ISTAT
- che ,l'ISE non è un limite reddituale ma un valore ottenuto aggregando diversi dati (patrimoniali e reddditali) ed applicando detrazioni ovvero maggiorazioni in base alle caratteristiche del nucleo familiare (n. componenti, presenza nel nucleo di anziani, handicappati , minori ecc)

RITENUTO congruo, per quanto precede e sentiti gli operatori “ tecnici “ (Assistenti Sociali) , stabilire come soglia di minimo vitale EURO 4250 e prevedere un adeguamento della soglia medesima non annuale ma triennale , senza il vincolo dell'indice ISTAT ma tale da consentire comunque alla soglia del minimo vitale di rapportarsi all'evoluzione del contesto socio-economico in cui deve operare;

VISTA la modifica apportata al testo dell'art. 6 del Regolamento disciplinante gli interventi svolti direttamente dal Comune in ambito sociale, così come esplicita nell'allegato A al presente atto e giudicata la modifica valida e meritevole di approvazione

RITENUTO pertanto di approvare la modifica dell'art. 6 del Regolamento delle attività che il Comune esplica direttamente nell'ambito delle funzioni e dei compiti di assistenza sociale , così come da testo che allegato sub A al presente atto costituisce parte integrante e sostanziale dello stesso;

DATO ATTO che la presente deliberazione non comporta alcun impegno di spesa ;

DATO atto che , come prescritto dall'art. 49 del Dlgs 267 del 18/8/2000, sul presente atto è stato acquisito ed espresso il parere di regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato , come risulta dal retro quivi inserito

Con n. 10 voti favorevoli, n. = voti contrari , n. = astenuti , espressi da n.10 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1) di disporre la modifica dell'art.6 del Regolamento delle attività che il Comune esplica direttamente nell'ambito delle funzioni e dei compiti di assistenza sociale così come da testo che allegato sub A costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, stabilendo , in particolare di determinare in EURO 4.250 di ISE la soglia del minimo vitale e di prevederne l'adeguamento triennale;

2) di dare atto che il Regolamento di cui al precedente punto 1, così come modificato con il presente atto, viene ad essere determinato come risulta da allegato B alla presente deliberazione

3) di dichiarare, con n. 10 voti favorevole, nessun contrario e nessun astenuto , presenti e votanti n. 10 consiglieri, la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del Dlgs 18/8/2000, n. 267;

ART. 6 MODIFICATO**Art. 6****Definizione del minimo vitale.**

1. Per "minimo vitale" si intende la soglia di natura economica al di sotto della quale l'individuo ed il suo nucleo familiare non dispongono di risorse finanziarie per i più elementari e fondamentali bisogni del vivere quotidiano.

2. Il Comune di Borghetto S.S. per gli interventi di propria diretta competenza, mantenendo una rispondenza con quanto stabilito per le competenze di carattere Distrettuale, assume quale valore economico del "minimo vitale" l'importo di Euro 4.250 di ISE.

Il Minimo vitale viene adeguato almeno ogni tre anni con rideterminazione di una nuova soglia che tenga conto del complessivo quadro di riferimento socio-economico in cui l'ISE viene ad operare.

ARTICOLO 6 – PRECEDENTE FORMULAZIONE**Art. 6****Definizione del minimo vitale.**

1. Per "minimo vitale" si intende la soglia di natura economica al di sotto della quale l'individuo ed il suo nucleo familiare non dispongono di risorse finanziarie per i più elementari e fondamentali bisogni del vivere quotidiano.

2. Il Comune di Borghetto S.S. per gli interventi di propria diretta competenza, in analogia a quanto stabilito per le competenze di carattere Distrettuale, assume quale valore economico del "minimo vitale" l'importo di Euro 4.132 **11**) da adeguarsi annualmente all'indice ISTAT di aumento relativo al costo della vita individuato al 31 gennaio di ogni anno.